



**CITTA' DI ASTI**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COM.LE N. 289**  
**in data 29/09/2020**

**OGGETTO:** RICHIESTA ALLA FONDAZIONE GIGI GHIROTTI DI ASSEGNAZIONE  
ALLA CITTA' DI ASTI DEL TITOLO CITTA' DEL SOLLIEVO -  
PROVVEDIMENTI

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla votazione sull'oggetto.

| <i>Nome e cognome</i> | <i>Carica</i> | <i>Presente</i> |
|-----------------------|---------------|-----------------|
| Maurizio Rasero       | SINDACO       | SI              |
| Marcello Coppo        | ASSESSORE     | SI              |
| Mariangela Cotto      | ASSESSORE     | SI              |
| Gianfranco Imerito    | ASSESSORE     | SI              |
| Renato Berzano        | ASSESSORE     | SI              |
| Mario Bovino          | ASSESSORE     | SI              |
| Loretta Bologna       | ASSESSORE     | SI              |
| Stefania Morra        | ASSESSORE     | SI              |
| Elisa Pietragalla     | ASSESSORE     | SI              |
| Marco Bona            | ASSESSORE     | SI              |

Presidente  
Maurizio Rasero

Segretario  
Giuseppe Formichella

OGGETTO: RICHIESTA ALLA FONDAZIONE GIGI GHIROTTI DI ASSEGNAZIONE ALLA  
CITTA' DI ASTI DEL TITOLO CITTA' DEL SOLLIEVO - PROVVEDIMENTI

Premesso che :

- questa Amministrazione è solita promuovere politiche sociali e servizi alla persona rivolte a tutte le fasce della popolazione ed in particolar modo a quelle più fragili;
- la Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti, medaglia d'oro al "Merito della sanità pubblica", è intitolata alla memoria dello scrittore e giornalista de "La Stampa" morto nel 1974 per un linfoma di Hodgkin, ricordato per l'esemplare impegno civile e morale che lo hanno portato ad essere "malato tra i malati" e a raccontare la realtà della malattia in inchieste televisive ed articoli sul lungo viaggio nel tunnel della malattia;
- la Fondazione è impegnata da anni in azioni informative, formative, di volontariato, in attività di assistenza domiciliare ed ospedaliera, di sostegno psicologico attraverso un proprio centro di ascolto per malati oncologici e loro familiari, nonché in progetti di ricerca per contribuire al miglioramento della qualità di vita della persona malata e dei suoi familiari, per offrire un contributo attivo all'affermazione di una medicina dal volto più umano, per difendere la dignità ed il diritto della persona malata di non soffrire inutilmente. Tra le tante campagne di sensibilizzazione nei confronti delle istituzioni e dell'opinione pubblica, si ricorda in particolare la "Giornata Nazionale del Sollievo", promossa unitamente al Ministero della Salute ed alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, istituita con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri il 24 maggio 2001, su proposta del Ministro della salute pro-tempore prof. Umberto Veronesi;

Dato atto che:

- la Gazzetta Ufficiale n. 163 del 16 luglio 2001, riporta: "Le amministrazioni pubbliche, anche in coordinamento con gli organismi di volontariato, nell'ultima domenica di maggio di ogni anno, designata "Giornata del Sollievo", si impegnano, nelle rispettive competenze, a promuovere e testimoniare, attraverso idonea informazione e tramite iniziative di sensibilizzazione e solidarietà la cultura del sollievo dalla sofferenza fisica e morale, in favore di tutti coloro che stanno ultimando il loro percorso vitale, non potendo più giovare di cure destinate alla guarigione";
- dal 2001 molti enti locali si sono distinti nell'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione e di solidarietà in adempimento alla direttiva richiamata e che a tal fine la Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti, con il patrocinio dell'ANCI, riconosce ai Comuni che ne fanno richiesta, l'attestato simbolico di "Città del Sollievo" a testimonianza dell'impegno

partecipativo, informativo e formativo nella promozione della cultura del sollievo e dell'adesione alla Giornata nazionale del sollievo;

Ritenuto opportuno promuovere eventi e manifestazioni sul territorio comunale per testimoniare la vicinanza alla persona sofferente, la cui centralità e dignità devono essere cardini della "cultura del sollievo", unitamente all'informazione su quanto si può fare per controllare il dolore e la sofferenza;

Considerato che la Struttura delle Cure Palliative dell'Ospedale Cardinal Massaia, nell'ambito della Struttura Complessa di Oncologia:

- attiva interventi terapeutici e assistenziali finalizzati alla cura globale del malato in fase avanzata o terminale di malattia.
- integra gli aspetti terapeutici e assistenziali specialistici con il supporto relazionale, psicologico, sociale e spirituale per far fronte ai bisogni globali del malato e delle persone a lui care.
- indirizza le Cure Palliative al controllo dei sintomi fisici e della sofferenza psicologica, sociale e spirituale, al fine di perseguire la migliore qualità di vita possibile e una morte dignitosa.

Considerato che:

- la Struttura è parte del Dipartimento Interaziendale Cure Palliative e del Dipartimento Fragilità, che rappresentano la modalità scelta dalla Regione Piemonte per assicurare interventi integrati e coordinati volti a garantire la continuità assistenziale del malato fra l'ospedale e il territorio.
- la Rete Locale di Cure Palliative comprende i seguenti livelli di cura: l'assistenza specialistica territoriale, gli Hospice, l'ambulatorio specialistico e la consulenza palliativa. Le consulenze palliative sono svolte nei reparti dell'Asl, a domicilio su richiesta dei medici specialisti o di medicina generale
- nel corso del 2016 la struttura Cure Palliative dell'ASL AT ha attivato un progetto permanente denominato "Valorizziamo il tempo del malato in cure palliative", per il sostegno delle attività diversionali, al fine di offrire la miglior qualità di vita possibile ai malati terminali;

Ritenuto pertanto giustificato presentare alla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti la richiesta finalizzata al riconoscimento di "Città del Sollievo" per il Comune di Asti;

Preso atto della relazione del Primario di Oncologia dell'ASL AT, qui allegata come parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), a sostegno di tale candidatura

Preso atto delle lettere di adesione delle Associazioni Oncologiche astigiane: Astro Odv, Con Te Odv, L.I.L.T.( Lega Italiana per la lotta contra i tumori), "Vivere qui e Ora", "Progetto Vita

– perché di cancro si può vivere”, qui allegate in un’unica soluzione come parte integrante e sostanziale sotto la lettera B)

Visto i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art.49 del D.Lgs 267/2000 dal Dirigente del Settore Sviluppo dei Servizi Sociali sotto il profilo della regolarità tecnica e dal responsabile del settore economico finanziario sotto il profilo della regolare contabile;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze attribuite alla Giunta Comunale, ai sensi dell’art. 48 del d.Lgs 267 del 18/08/2000;

Ritenuto inoltre di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di presentare quanto prima la richiesta alla Fondazione Gigi Ghirotti;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche Sociali, Volontariato e Sanità, Marangela Cotto

La Giunta  
a voti favorevoli espressi all’unanimità  
DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni addotte in premessa, la presentazione della candidatura della Città di Asti a "Città del Solievo", da presentare alla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti, dettagliatamente illustrata in premessa;
2. Di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche Sociali, Istruzione, Servizi educativi per la concreta attuazione di quanto stabilito dal presente provvedimento.
3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa diretto a carico del Bilancio Comunale.

Infine, per le motivazioni indicate in premessa, con successiva votazione ed a voti favorevoli espressi all’umanità, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134.4 d.Lgs 267/2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

FORMICHELLA GIUSEPPE;1;5638108  
RASERO MAURIZIO;2;15047293